

## PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI PER LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE DEI VINI “COLLI DELL’ETRURIA CENTRALE”

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
<b>VITICOLTORE</b>	Produzione delle uve a D.O. Colli dell'Etruria Centrale	<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con la verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione</p> <p>Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro</p>	I	<p>10% integrato da un ulteriore 5% dei soggetti iscritti allo schedario in possesso – a qualsiasi titolo – di vigneti, utilizzati per la rivendicazione della D.O., di età superiore ai 30 anni, considerati a partire dalla data di impianto dichiarata</p>	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6.	<p>Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo</p>
							Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O.		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia</p>
							Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria	Grave	
							Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive		

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
<b>INTERMEDIARI DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE</b>	Commercializzazione delle uve a D.O. Colli dell'Etruria Centrale	<p>Iscrizione all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina</p>	<p>Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle comunicazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico contabile (riclassificazioni, ecc.)</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla DO</p>	D	100%	Carenza documentazione;	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uva o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
							Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O.		
			<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermediatrici, per accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina</li> <li>- la rispondenza con i requisiti previsti dal disciplinare</li> </ul>	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva</p>
							Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di carico e scarico		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
							Non rispondenza dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Grave	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VINIFICATORE	Produzione Vino D.O. Colli dell'Etruria Centrale	Iscrizione all'Organismo di controllo  Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a D.O. e atti alla D.O. commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a D.O. e atto alla D.O. in grado di modificarne i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)  Acquisizione del dato relativo alla produzione rivendicata di cui alla dichiarazione vendemmiale e di produzione	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sui carichi e sulle movimentazioni dei vini a D.O. e atti alla DO  Verifica della coerenza dei carichi di vino a D.O. e atto alla D.O. con la dichiarazione vendemmiale e/o della dichiarazione di produzione	D	100%	Carenza documentazione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.	Grave	
							Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
		Per i vini atti alla D.O., richiesta di prelievo per utilizzo della D.O.	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento;  Effettuazione del prelevamento e inoltre delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale	
						Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave		
						Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione		Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso	
Rispetto delle regole del disciplinare di produzione  Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva			
				Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave				
	Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione presso uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf  La scelta dei vasi vinari contenenti il prodotto da sottoporre a campione dovranno essere eseguita sulla base di metodo casuale	A	5%	Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato	Grave				

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
INTERMEDIARI DI VINI SFUSI DESTINATI ALLA D.O. O CERTIFICATI A D.O.	Commercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O. Colli dell'Etruria Centrale	Iscrizione all'Organismo di controllo  Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a D.O. e atti alla D.O. commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a D.O. e atto alla D.O. in grado di modificarne i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico dei vini a D.O. e atti alla D.O.	D	100%	Carenza documentazione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.	Grave	
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
		Per i vini atti alla D.O.: acquisizione di copia della richiesta di prelievo per utilizzo della D.O.	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento;  Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.Lgs 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale	
						Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave		
						Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione			
Rispetto delle regole del disciplinare di produzione  Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	I	10%	Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermediatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva			
				Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina			Grave		
				Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina					
				Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive					

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
<b>IMBOTTIGLIATORE CON STABILIMENTO ALL'INTERNO DELLA ZONA DI PRODUZIONE</b>	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O. Colli dell'Etruria Centrale	Iscrizione all'Organismo di controllo  Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a D.O. e atti alla D.O. commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a D.O. e atto alla D.O. in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)  Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e atti alla D.O. fatta salva eventuale deroga ai sensi del comma 11 dell'articolo 6 del Decreto 14 giugno 2012	Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a D.O. o atti alla D.O. delle partite di vino da imbottigliare	D	100%	Carenza documentazione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o atti alla D.O.	Grave	
							Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
		Mancata comunicazione delle operazioni di imbottigliamento se la non conformità è rilevata prima della cessione del prodotto;	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale					
			Carenza delle informazioni di base previste dal decreto ministeriale per la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento		Grave				
			Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive						
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Per i vini imbottigliati atti alla D.O., richiesta di prelievo per utilizzo della D.O.	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento.  Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento;	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione		
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli  Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbottigliatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina.  Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria.	I	15%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti detenuti	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
Non rispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, chiusure e etichette	Grave								
Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Prelevi a campione da effettuarsi sul vino a D.O. imbottigliato non oltre i 3 mesi successivi dalla data di imbottigliamento per verificare la rispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.  I relativi esami chimico fisici saranno eseguiti dallo stesso laboratorio che ha emesso il rapporto allegato alla certificazione, gli esami organolettici saranno eseguiti dalla commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.	A	5 %	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato	Grave			

Per le partite di vino a D.O. da imbottigliare non assoggettate all'obbligo dell'utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
<b>IMBOTTIGLIATORE CON STABILIMENTO ALL'ESTERNO DELLA ZONA DI PRODUZIONE</b>	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O. Colli dell'Etruria Centrale	Iscrizione all'Organismo di controllo  Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a D.O. e atti alla D.O. commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a D.O. e atto alla D.O. in grado di modificarne i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)  Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e atti alla D.O. fatta salva eventuale deroga ai sensi del comma 11 dell'articolo 6 del Decreto 14 giugno 2012	Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a D.O. o atti alla D.O. delle partite di vino da imbottigliare	D	100%	Carenza documentazione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o atti alla D.O.	Grave	
							Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Per i vini imbottigliati atti alla D.O., richiesta di prelievo per utilizzo della D.O.	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento.  Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Mancata comunicazione delle operazioni di imbottigliamento se la non conformità è rilevata prima della cessione del prodotto;	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Carenza delle informazioni di base previste dal decreto ministeriale per la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento	Grave	
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli  Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbottigliatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina.  Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria.	I	20%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti detenuti	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Non rispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, chiusure e etichette		
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Prelevi a campione da effettuarsi sul vino a D.O. imbottigliato non oltre i 3 mesi successivi dalla data di imbottigliamento per verificare la rispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.  I relativi esami chimico fisici saranno eseguiti dallo stesso laboratorio che ha emesso il rapporto allegato alla certificazione, gli esami organolettici saranno eseguiti dalla commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.	A	5 %	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato	Grave	

Per le partite di vino a D.O. da imbottigliare non assoggettate all'obbligo dell'utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.

# PROSPETTO TARIFFARIO

Il tariffario (al netto di i.v.a.) da applicare per la D.O. "Colli dell'Etruria Centrale" per ognuna delle funzioni svolte sarà il seguente:

Viticoltori: Euro 25,00 fino a 71 quintali di uva e successivamente Euro 0,0035 ogni ulteriore chilogrammo di uva rivendicato alla D.O.;  
di cui 20 % attività documentale e 80 % attività ispettiva

Centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione: Euro 25,00 fino a 96 quintali di uva e successivamente Euro 0,0026 ogni ulteriore chilogrammo di uva destinato alla vinificazione venduto;  
di cui 70 % attività documentale e 30 % attività ispettiva

Vinificatori: Euro 25,00 fino a 50 ettoltri di vino e successivamente Euro 0,0050 ogni ulteriore litro di vino rivendicato alla D.O.;  
di cui 70 % attività documentale, 20 % attività ispettiva e 10 % attività analitica

Intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. o vini certificati D.O.: Euro 25,00 fino a 55 ettoltri di vino e successivamente Euro 0,0045 ogni ulteriore litro di vino destinato alla D.O. o certificato a D.O. venduto;  
di cui 70 % attività documentale, 20 % attività ispettiva, 10 % attività analitica

Imbottiglieri: Euro 25,00 fino a 38 ettoltri di vino e successivamente Euro 0,0065 ogni ulteriore litro di vino destinato alla D.O. e certificato a D.O. imbottigliato.  
di cui 55 % attività documentale, 30 % attività ispettiva, 15 % attività analitica

## Tariffe per la certificazione

Le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione della D.O., è quella stabilita secondo le tariffe dei singoli laboratori scelti da Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l. e sotto indicati. Le spese per la ripetizione delle analisi nei casi di campioni non idonei all'esame fisico-chimico, di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011, sono a carico del soggetto richiedente, il quale dovrà individuare, alla struttura di controllo autorizzata, il laboratorio, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero, presso il quale saranno eseguite le analisi.

Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.

Euro 20,00 a prelievo di singolo campione, relativi ai costi dell'attività di prelievo;

Euro 34,00 a campione relativi alle analisi fisico-chimiche che saranno svolte presso i seguenti laboratori: "ISVEA S.r.l." n° Accr. 0390 e "Analytical Food" n° Accr. 0386;

Euro 0,15 a ettolitro di vino campionato di cui € 0,03 relativi ai costi di custodia dei campioni e € 0,12 relativi all'attività delle commissioni di degustazione.

Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.

## Analisi delle voci di spesa che hanno determinato le tariffe riportate

Le diverse attività Documentale, Ispettiva e Analitica incidono sulla quantificazione delle tariffe come da percentuali sopra indicate.

Nella tariffa relativa alla scheda viticoltori è stata considerata anche una percentuale attinente all'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva (schedario vitivinicolo, foto aeree, ecc.).

La tariffa relativa ai costi delle Commissioni di degustazione evidenzia anche i costi afferenti alla conservazione dei campioni.

Tutte le tariffe tengono conto anche delle spese generali di gestione.